

Bitcoin o c'è altro? Come costruire un'allocazione del 2% in criptovalute

Pubblicato il 23 marzo 2026

Dovile Silenskyte

Director, Digital Assets Research

Principali insegnamenti

- L'adozione istituzionale è passata dal chiedersi “se” al domandarsi “come” e un'allocazione disciplinata del 2% in criptovalute può migliorare la convessità del portafoglio senza gravare eccessivamente sui budget di rischio.
- Con reti proof of stake come Ethereum e Solana che trasformano la sicurezza del protocollo in rendimento dello staking, le criptovalute si stanno evolvendo da puro beta a strumento di rendimento totale.
- Un approccio core-satellite, che utilizza panieri diversificati di criptovalute integrati da orientamenti mirati verso singoli asset, offre un modo più resiliente per cogliere l'adozione strutturale al di là del solo bitcoin.
- Prodotti correlati WisdomTree Physical Bitcoin, WisdomTree Physical CoinDesk 20, WisdomTree Physical Lido Staked Ether, WisdomTree Physical Solana Scopri di più

Il dibattito si è evoluto. La domanda non è più “dovremmo allocare in criptovalute?”, ma “come farlo in modo corretto?”.

L'adozione istituzionale delle criptovalute ha superato una soglia importante. I comitati di investimento non discutono più della loro legittimità. Si concentrano invece su dimensioni, struttura e governance.

Un'allocazione del 2% può sembrare modesta in termini di capitale, ma il suo impatto non lo è affatto. Se strutturata correttamente, tale esposizione può migliorare in modo significativo la convessità del portafoglio, contenendo al contempo il contributo alla volatilità. La sfida per gli investitori istituzionali non è più l'accesso, ma l'architettura.

Il bitcoin come punto di riferimento

Il bitcoin rimane il punto di riferimento istituzionale. Il suo vantaggio risiede nei seguenti aspetti:

- maggiore liquidità e mercati dei derivati più sviluppati nel settore degli asset digitali;
- calendario di emissione trasparente e programmato;
- ecosistema più maturo in materia di custodia ed ETP (exchange-traded product).

Dal punto di vista del portafoglio, il bitcoin incarna la tesi che lo vede come "moneta digitale stabile": scarsità, neutralità monetaria e sensibilità macroeconomica ai rendimenti reali e alle condizioni di liquidità globali.

Figura 1: Piccole allocazioni in bitcoin hanno storicamente migliorato i parametri di rischio/rendimento del portafoglio

Fonte: Bloomberg, WisdomTree, dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2025. In USD. Sulla base dei rendimenti giornalieri. Il portafoglio globale 60/40 è composto per il 60% dall'MSCI AC World e per il 40% dal Bloomberg Multiverse. **Non è possibile investire direttamente in un indice. La performance storica non è indicativa di quella futura e qualsiasi investimento può diminuire di valore.**

Per gli investitori che danno priorità alla semplicità della governance, un'allocazione esclusiva in bitcoin è efficiente dal punto di vista operativo e strategicamente coerente. Tuttavia, lo stesso coglie un solo fattore strutturale: la scarsità monetaria. Non tiene conto di:

- attività economica on-chain;
- infrastruttura finanziaria tokenizzata;
- redditi derivanti dalla partecipazione alla rete.

La decisione istituzionale non è quindi binaria, ma guidata da una tesi precisa.

L'allocazione è puramente monetaria? O si tratta di una scommessa più ampia sull'infrastruttura finanziaria digitale?

Nel 2026, le criptovalute saranno sempre più guidate dall'adozione piuttosto che dal solo prezzo. L'ecosistema tiene ora conto di fattori trainanti economicamente distinti:

- tokenizzazione - asset del mondo reale che si spostano on chain;
- stablecoin - canali di regolamento digitale nei pagamenti globali;
- piattaforme di contratti intelligenti - la base su cui si sta costruendo il futuro della finanza.

Le istituzioni devono decidere quali vettori di adozione intendono sostenere.

Il reddito si sposta al centro della scena

Storicamente, l'esposizione alle criptovalute è stata sinonimo di volatilità dei prezzi. Veniva considerata come una convessità ad alto beta. Tale interpretazione risulta sempre più incompleta.

Le reti proof of stake come Ethereum e Solana trasformano la sicurezza del protocollo in rendimento economico. I validatori proteggono le reti e vengono ricompensati per la loro partecipazione. Questo converte determinati asset digitali in strumenti che generano reddito.

Lo staking introduce tre cambiamenti strutturali nella costruzione del portafoglio:

- la composizione del rendimento migliora. Il rendimento totale diventa una funzione sia del rialzo dei prezzi che del reddito da staking. Questo riduce la dipendenza dai movimenti direzionali del mercato;
- la volatilità si attenua nel tempo. Sebbene la volatilità dei prezzi rimanga, il rendimento maturato può compensare parzialmente le perdite e migliorare la capitalizzazione a lungo termine;
- l'efficienza del capitale aumenta. Lo staking è ora integrato nelle strutture ETP già note, consentendo di esporsi senza dover affrontare la complessità operativa dei validatori.

Questo è fondamentale. Le criptovalute si stanno evolvendo da pura allocazione beta a componente di rendimento totale.

Inoltre, il rendimento dello staking permette alle stesse di trasformarsi da esposizione speculativa a capitale digitale produttivo.

L'integrazione nel portafoglio si approfondisce

La soglia di allocazione del 2% non è arbitraria. Riflette il pragmatismo del budget di rischio.

Il bitcoin e le criptovalute in generale hanno storicamente mostrato una bassa correlazione strutturale con le azioni e le obbligazioni tradizionali su orizzonti temporali pluriennali. Sebbene le correlazioni a breve termine registrino picchi durante gli shock di liquidità, i regimi di correlazione a lungo termine rimangono differenziati.

Figura 2: In un periodo di due anni, gli asset digitali presentano una correlazione limitata con gli asset tradizionali

	Equities	Small Caps	All Fixed Income	IG Bonds	Treasuries	Corporates	High Yield	Commodities	Gold	Infrastructure	REITS
Digital Assets	32%	43%	5%	5%	4%	6%	22%	4%	-1%	19%	23%
Equities		89%	16%	14%	8%	26%	69%	30%	5%	49%	61%
Small Caps			24%	22%	16%	33%	73%	26%	10%	56%	73%
All Fixed Income				100%	99%	97%	57%	-14%	21%	49%	53%
IG Bonds					99%	96%	54%	-15%	21%	48%	52%
Treasuries						92%	47%	-16%	22%	46%	47%
Corporates							67%	-11%	17%	52%	57%
High Yield								13%	4%	57%	67%
Commodities									54%	9%	9%
Gold										21%	13%
Infrastructure											76%

Fonte: Bloomberg, WisdomTree, dal 31 gennaio 2024 al 31 gennaio 2026. In USD. Sulla base dei rendimenti settimanali. **Non è possibile investire direttamente in un indice. La performance storica non è indicativa di quella futura e qualsiasi investimento può diminuire di valore.**

In presenza di ponderazioni ridotte, il contributo al rendimento diventa evidente a livello di portafoglio, mentre quello alla volatilità rimane modesto. Anche l'impatto sul drawdown massimo del portafoglio resta contenuto.

Tuttavia, ciò vale solo in presenza di una gestione disciplinata. È della massima importanza attenersi alla frequenza di ribilanciamento prestabilita (ad esempio, trimestrale o semestrale) ed evitare qualsiasi acquisto o vendita dettata dal panico.

Senza disciplina, l'allocazione in criptovalute si riduce a speculazione. Con la disciplina, agisce come strumento di diversificazione e crescita.

Core-satellite: prima il beta delle criptovalute in senso ampio, poi gli orientamenti mirati

Se gli investitori desiderano un'esposizione strutturale agli asset digitali senza trasformare i portafogli in scommesse su una singola moneta, la risposta è semplice: iniziare con un ETP su un paniere di criptovalute per poi aggiungervi le proprie convinzioni.

Figura 3: I panieri di criptovalute offrono un'esposizione differenziata all'intero ventaglio disponibile sul mercato

Fonte: WisdomTree, marzo 2026.

Un'allocazione strutturata separa il beta strategico dalle posizioni tattiche. Ad esempio, nell'ambito di un'allocazione complessiva in criptovalute del 2%:

- 1,5% core - un ETP su un paniere diversificato che offre un'esposizione ampia e basata su regole ai principali asset digitali. Questo approccio coglie l'adozione strutturale a livello di asset class, senza affidarsi a un unico protocollo;
- 0,5% satelliti - esposizioni mirate tramite ETP su singoli asset, in linea con specifiche convinzioni macroeconomiche, tecnologiche o tematiche.

Questa strategia riproduce la struttura consolidata dei portafogli azionari, in cui l'esposizione di mercato ampia è integrata da orientamenti attivi deliberati. La differenza sta nel fatto che, nel settore delle criptovalute, la dispersione tra gli asset è significativamente più elevata, rendendo ancora più cruciale scegliere un'esposizione diversificata come punto di partenza.

Gli ETP su panieri di criptovalute sono importanti per i seguenti motivi:

- riducono il rischio di concentrazione su un singolo asset. I rendimenti delle criptovalute sono altamente asimmetrici e dipendono dal regime. Un approccio basato su panieri mitiga il rischio idiosincratico legato ai protocolli, i fallimenti di governance o il crollo delle aspettative;
- rappresentano un'espressione più chiara della tesi relativa all'asset class. Gli investitori che credono nell'adozione degli asset digitali, nella tokenizzazione o nelle infrastrutture decentralizzate possono esprimere tale opinione senza dover prevedere quale rete avrà la meglio;
- semplicità operativa. Un unico wrapper per un'esposizione diversificata; non è necessario gestire più posizioni o effettuare ribilanciamenti interni.

In presenza di un'asset class in fase di maturazione, caratterizzata da una crescente partecipazione istituzionale e da dispersione tra le diverse reti, gli ETP basati su panieri di criptovalute ampi costituiscono la spina dorsale strutturale, mentre i satelliti aggiungono convinzione. La combinazione ripristina il controllo senza compromettere il potenziale di rialzo.

Conclusione: a determinare il risultato è l'architettura

Il bitcoin rimane l'opzione preferita dagli investitori istituzionali: liquido, difendibile e coerente a livello macroeconomico.

Tuttavia, nel 2026 gli asset digitali andranno oltre la semplice scarsità monetaria; includeranno infrastrutture, domanda di calcolo e generazione di reddito.

Un'allocazione del 2% è modesta in termini di capitale, ma significativa dal punto di vista dell'esposizione strutturale. Se costruita correttamente, può aumentare l'efficienza del portafoglio e migliorare il potenziale di rendimento convesso, contenendo al contempo il contributo al rischio.

Per gli investitori istituzionali, il rischio non risiede più nell'allocare o meno, ma nel farlo in modo non strutturato.

Important Risks Related to this Article

Informazioni importanti

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland.

Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE: Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito.

Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta.

Solo per clienti professionali. Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo meramente informativo e non costituiscono né un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o azioni. Il presente documento non deve essere utilizzato come base per una qualsiasi decisione d'investimento. Gli investimenti possono aumentare o diminuire di valore e si può perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Le performance passate non sono necessariamente indicative di performance future. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente.

L'applicazione di regolamenti e leggi fiscali può spesso portare a una serie di interpretazioni diverse. Eventuali punti di vista o opinioni espresse in questa comunicazione rappresentano le opinioni di WisdomTree e non devono essere interpretate come consulenza normativa, fiscale o legale. WisdomTree non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione circa l'accuratezza di qualsiasi punto di vista o opinione espressa in questa comunicazione. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe essere basata sulle informazioni contenute nel prospetto appropriato e dopo aver richiesto una consulenza finanziaria, fiscale e legale indipendente.

Il presente documento non è, e in nessun caso deve essere interpretato come, una pubblicità o qualsiasi altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni o titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli Stati Uniti. Né il presente documento né alcuna copia dello stesso devono essere acquisiti, trasmessi o distribuiti (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti.

Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti,

accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto.